

# REGOLAMENTO LABORATORI INFORMATICA E TECNOLOGICO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

## ➤ [Il laboratorio come luogo di studio]

I laboratori di Informatica sono un patrimonio della collettività scolastica dove, in un clima di serenità e concentrazione, si svolgono attività che possano avere una diretta o indiretta ricaduta sull'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. In nessun modo il Laboratorio Informatico può essere utilizzato in maniera arbitraria, estemporanea e improvvisata senza rispettare quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

## ➤ [Diritti degli alunni diversamente abili]

La legge n.4 del 9/01/2004, riguardante le disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti diversamente abili agli strumenti informatici, impone strumentazioni hardware e software, nonché materiale formativo e didattico adeguati alle specifiche disabilità di questi particolari allievi. Pertanto gli assistenti tecnici e i docenti devono collaborare nell'individuazione e adozione di tutte possibili tecnologie assistite utili a garantire agli alunni diversamente abili: l'accessibilità della tastiera (personalizzando i tempi di permanenza, il rallentamento o la pressione ravvicinata dei tasti) e del mouse (inversione dei due tasti o di click automatico per chi non può usare entrambi i tasti), una semplice interfaccia grafica del sistema operativo (variazione della risoluzione grafica, della grandezza delle icone, personalizzazione dei menù, uso di macro, link, help in linea, ecc.), l'uso di software equipollente ma più facile da usare, la consultazione di siti web accessibili e certificati W3C, un potenziamento dei sistemi audio, una postazione ergonomica.

## ➤ [Divieti per tutti gli utenti dei laboratori]

È assolutamente vietata la presenza nel laboratorio ad alunni non accompagnati da un'insegnante o non in possesso di autorizzazione scritta, né a persone non appartenenti al personale docente.

I software e l'hardware messi a disposizione non possono essere utilizzati per attività personali a fine di lucro. Il software installato non può essere copiato e distribuito in installazioni esterne, ad esclusione delle porzioni software e dei programmi distribuiti secondo la licenza GPL (o simili), per le quali ci si dovrà attenere alla licenze stesse. Non è consentito l'uso di prodotti software che non siano stati regolarmente acquistati dalla scuola e per i quali non sia stata rilasciata licenza d'uso. È consentito però l'uso di software prodotto dagli insegnanti o di altri prodotti non acquistati perché non in vendita, purché sia stata rilasciata autorizzazione d'uso dal produttore o da chi lo rappresenta.

Non è consentito l'uso delle attrezzature dei laboratori per la riproduzione di materiale coperto da copyright. È vietato agli studenti installare nuovo software sulle macchine. È vietato modificare le configurazioni di sistema delle macchine. È vietato l'uso ed il possesso di programmi atti a violare la sicurezza dei sistemi locali e remoti. È vietato inserire password aggiuntive per bloccare o disabilitare qualsiasi funzione o documento. Tutti i documenti dovranno essere in chiaro, non protetti, non criptati. È proibito asportare o spostare qualsiasi attrezzatura, accessorio o arredo del laboratorio (mousepad, mouse, manuali ecc.). È vietato consumare alimenti liquidi o solidi nel laboratorio, sia per evidenti motivi di igiene che per evitare danneggiamenti alle apparecchiature. È vietato bloccare la postazione con programmi tipo "screen lock" qualora ci si debba assentare temporaneamente. Durante l'utilizzo dei pc è obbligatorio spegnere eventuali telefoni cellulari e ogni altra apparecchiatura che possa causare interferenza elettromagnetica o arrecare disturbo al lavoro degli altri. Il laboratorio è un luogo di studio. Non è ammesso disturbare gli altri utenti

parlando ad alta voce né sostare senza motivi all'interno. Gli utenti non devono usare i calcolatori e la rete in modo improprio, in particolare non è consentito: cancellare, spostare, comprimere o accedere ai file altrui, effettuare delle operazioni nei registri di sistema senza consultare il responsabile del laboratorio, effettuare tentativi di accesso non autorizzato a banche dati locali o remote, a file o servizi riservati; influenzare la rete in modo da limitarne l'operatività o l'accesso da parte di altri utenti. È vietato utilizzare chat-line (IRC, ICQ) e partecipare a sessioni di gioco distribuito in remoto. L'uso delle stampanti del laboratorio è consentito per gli usi connessi ai corsi. La stampa per motivi personali non è consentita. È vietata la stampa e diffusione di qualunque opera coperta da copyright. Compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi come i virus cioè i worms o i trojan horses, introdotti appositamente, costituiscono dei veri e propri crimini elettronici e come tali sono punibili. È inoltre vietato usare programmi di posta elettronica tramite internet e aprire allegati provenienti da fonti non conosciute, aprire allegati con estensione .exe, .com, .bat. In caso di dubbio si deve chiedere il parere del docente d'aula o al responsabile. E' vietato l'uso di software P2P (peer-to-peer) di file sharing (tipo Emule e BitTorrent), utilizzare chat-lines e sistemi di instant messaging; inviare messaggi offensivi o utilizzare linguaggio scurrile, tramite posta elettronica o news; utilizzare e/o scaricare giochi, musiche MP3, guardare immagini o animazioni lesive della pubblica decenza. Il responsabile del laboratorio ha il diritto di mettere in atto azioni volte alla individuazione di violazioni al presente regolamento. A tal proposito è bene ricordare i riferimenti normativi che tutelano il software sotto il profilo del diritto d'autore (D.L. n. 518 del 29/12/1992 e D.L. n.205 del 15/03/1996), nonché i provvedimenti legali relativi alla sicurezza informatica e ai reati di criminalità informatica (legge n. 547 del 23/12/1993).

(Reati punibili con multe salate o con la reclusione fino a tre anni).